



L'Agricoltore Bresciano

da Mercoledì 21 Marzo
a Martedì 3 Aprile 2018

ANNO LXV - N° 6

Filiale Di Brescia - Euro 0,90

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direzione, Redazione, Amministrazione - 25100 Brescia - Via Creta, 50 - Tel. 030.24361 - Spedizione in A.P. - 45% - Art. 2 Comma 20/B - Legge 662/96 - Iscritto al ROC n. 976 del 17-3-2000 - Codice ISSN 0515-6912 - Stampa: CDS Graphica srl - Brescia - Via Lippi, 6 - Tel. 0302312103

POLITICA

Martina si dimette:
l'Agricoltura
senza ministro



A PAGINA 4

APPUNTAMENTO IL 27 A LENO

L'emergenza aviaria
non è ancora terminata:
scoperti nuovi focolai

A PAGINA 5

FITOFARMACI

Revisione Pan,
norme più snelle
ed efficaci



A PAGINA 6

❖ Le opportunità per le imprese



Due incontri per i giovani agricoltori

Confagricoltura Brescia è molto sensibile alle risorse interne della propria vita associativa e per questo motivo vuole investire nel confronto e nella formazione sia tra i giovani agricoltori sia con gli imprenditori agricoli in pensione che hanno lavorato nell'Organizzazione e ad essa sono sempre stati legati. Ci aspetta quindi una settimana attesa da molti Soci perché nell'Istituto tecnico agrario Pastori e nel nostro ufficio zona di Leno affronteremo due temi strategici per il futuro delle nostre aziende: il contenuto del bando primo insediamento e subentro di Ismea insieme alle misure per i giovani del Piano di sviluppo rurale e le procedure concrete per il passaggio generazionale. Grazie ad autorevoli relatori avremo quindi la possibilità di entrare nel merito di argomenti che sono spesso caratterizzati da un'alea di incertezza che provoca nella maggior parte dei casi sfiducia nei mezzi che le istituzioni studiano e mettono al servizio dell'imprenditore agricolo. Confagricoltura Brescia si è sempre caratterizzata da un'elevata specializzazione nelle attività proposte ed anche in questa due giorni ha confermato le aspettative.

Il passaggio del testimone alla guida di una impresa agricola rimane molto attuale all'interno del mondo economico bresciano e con Ivan Losio, amministratore Sei Consulting, vogliamo sottolineare l'importanza di questo argomento socio-economico, inteso come un graduale processo di trasferimento delle responsabilità per la conservazione nel tempo di aziende create con tanto lavoro e sacrificio. Inoltre assicurare l'ingresso di giovani nel mercato del lavoro agricolo è una priorità per il settore primario che vede in questi anni una positiva inversione di tendenza rispetto all'età media degli operatori. L'imprenditoria giovanile non rappresenta solo una garanzia di continuità aziendale, ma riveste sempre più un ruolo trainante per l'innovazione e la dinamicità del comparto. È nostro dovere però conoscere la legislazione per scegliere quali misure sono corrette per i casi specifici.

SEGUIA PAGINA 3

Il convegno nell'ambito della fiera rovatense

Carne rossa, cibo sano e nutriente

Un alimento sano, nutriente e importante per l'economia come per le tradizioni enogastronomiche italiane. Un valore insostituibile, quello della carne rossa, che vede Confagricoltura Brescia in prima linea nel contrapporre ai pregiudizi generati dalle campagne mediatiche degli ultimi anni un'informazione basata su evidenze scientifiche, accompagnata da iniziative volte a promuovere qualità e sostenibilità della filiera bresciana del bovino da carne.

Esempio tangibile di tale impegno è il tutto esaurito registrato dal convegno «Il valore della carne rossa», la mattina di sabato 17 marzo a Rovato, in occasione di Lombardia Carne, che ha visto rappresentanti dell'organizzazione bresciana ed esperti del settore confrontarsi sul ruolo della carne bovina nell'agroalimentare italiano e in una dieta rispondente alle linee guida internazionali sulla nutrizione.

«Con un peso economico di circa 250 milioni di euro, il bovino da carne si posiziona tra i prodotti più performanti della prima provincia agricola d'Italia - ha sottolineato nel suo intervento Oscar Scalmata, vicepresidente di Confagricoltura Brescia -. Se al dato economico aggiungiamo i benefici della sua assunzione in una dieta varia ed equilibrata, diventa prioritario sensibilizzare un'opinione pubblica ancora troppo influenzata da considerazioni negative, attraverso la divulgazione di informazioni vere e scientificamente provate. Trovo inoltre doveroso - ha detto ancora il vicepresidente di Confagricoltura Brescia - riflettere sulle difficoltà burocratiche che ancora limitano la crescita del comparto italiano rispetto ai colleghi allevatori europei, così come sull'importanza di identificare il prodotto e le caratteristiche di sostenibilità e di rispetto delle normative vigenti lungo tutta la filiera».

Ad avvalorare la mission di Confagricoltura contro quelle che il moderatore Davide Paolini - conduttore del programma «Il Gastronomo» su Radio 24 - definisce «fake news» sulla carne rossa, le considerazioni di Franca Marangoni, ricercatrice della Nutrition Foundation of Italy. Sono inoltre intervenuti l'analista di Ismea Roberto Milletti e il presidente di Agriturist Lombardia Gianluigi Vimercati. L'incontro è stato aperto dai saluti del presidente di Confagricoltura Brescia, Francesco Martinoni.

A PAGINA 2

Il successo della rassegna di Rovato

Si è svolta dal 17 al 19 marzo l'edizione numero 129 di Lombardia Carne a Rovato. La grande fiera della zootecnia - con centinaia di bovini, equini, ovicapri in mostra -, dell'agricoltura e dell'enogastronomia è tornata al Centro Fiere Franciacorta di piazza Garibaldi. «Lombardia Carne» ha spiegato il sindaco Tiziano Belotti, che ha anche sottolineato l'importanza e l'utilità del convegno di Confagricoltura Brescia - è riuscita a rinnovarsi costantemente nel tempo e, negli ultimi anni, si è trasformata anche in un imperdibile appuntamento per gli amanti della gastronomia, oltre che in una grande vetrina delle eccellenze della Franciacorta. Il tutto senza dimenticare le radici storiche, che affondano nel mercato del bestiame rovatense». Il cuore della fiera resta la sua forte impronta legata al mondo dell'agricoltura e dell'allevamento: dalla mostra di macchine agricole alla gara di tosatura, dalla scuola di equitazione e ai concorsi dedicati a ben quaranta categorie tra bovini, equini e ovicapri. Grande attenzione è stata inoltre riservata ai piccoli visitatori, con un'ampia area dedicata al divertimento con giochi, gonfiabili, scuola pony e fattorie didattiche. Per tutti i gusti. Nella tensostruttura coperta, allestita per l'occasione, golosi e gourmet hanno potuto scoprire il meglio dell'enogastronomia tipica del territorio, con degustazioni e stand dedicati.

SEGUIA PAGINA 2

LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA



AGRIBERTOCCHI



JOHN DEERE

...perchè andare altrove? Scegli il meglio

La più grande e moderna Concessionaria del nord Italia, esclusiva per Brescia, Bergamo, Piacenza, Lodi, Verona e Mantova (comuni di competenza)



Cascina San Simone - 25030 ORZIVECCHI (BS)
Tel. 030 9461206 - Fax 030 9461209
info@agribertocchi.it





Il tavolo dei relatori per l'appuntamento di Confagricoltura Brescia dal titolo «Il valore della carne rossa. Dieta sana e produzione sostenibile», svoltosi nella Sala Convegni del Centro Fiere Franciacorta sabato 17 marzo, nell'ambito della 129ª edizione di Lombardia Carne a Rovato

Confagricoltura Brescia ha fatto il punto sul settore dell'allevamento bovino

Carne rossa, ripartono il mercato e i consumi

Scalmana: una risorsa per l'economia del nostro territorio che vale 250 milioni di euro

Un alimento sano, nutriente e indispensabile all'economia italiana: il successo del convegno «Il valore della carne rossa», sabato 17 marzo a Rovato, in apertura della rassegna Lombardia Carne, riconosce l'impegno di Confagricoltura Brescia nel promuovere iniziative in difesa della qualità e della sostenibilità di una filiera d'eccellenza nel panorama agricolo bresciano.

«Con un peso economico di circa 250 milioni di euro, il bovino da carne si posiziona tra i prodotti più performanti della prima provincia agricola d'Italia – sottolinea Oscar Scalmana, vicepresidente di Confagricoltura Brescia, intervenuto insieme ad altri specialisti del settore dopo il saluto del presidente Francesco Martini e del sindaco di Rovato Tiziano Alessandro Belotti -. Se al dato economico aggiungiamo i benefici della sua assunzione in una dieta varia ed equilibrata, diventa prioritario sensibilizzare un'opinione pubblica ancora troppo influenzata da campagne negative, attraverso la divulgazione di informazioni vere e scientificamente provate.»

«Trovo inoltre doveroso - prosegue Scalmana - riflettere sulle difficoltà burocratiche che ancora limitano la crescita del comparto italiano rispetto ai "colleghi" allevatori europei, così come sull'importanza di identificare il prodotto e le caratteristiche di sostenibilità e di rispetto delle normative vigenti lungo tutta la filiera».

«Bisogna sensibilizzare l'opinione pubblica non con fake news ma con informazioni vere e scientificamente provate»

La mission di Confagricoltura contro quelle che il moderatore e «Gastronauta» di Radio 24 Davide Paolini definisce «Fake news» sulla carne rossa, trova conferma nelle considerazioni di Franca Marangoni, ricercatrice della Nutrition Foundation of Italy. «Il valore nutrizionale della carne bovina - spiega l'esperta - è fuori discussione nel soddisfare il fabbisogno di vitamine del gruppo B come nella biodisponibilità legata all'assimilazione del ferro. Inoltre, sebbene si parli di emergenza dovuta all'eccessivo consumo di carne, le abitudini italiane risultano concordi alle linee guida per una sana alimentazione, che prevedono l'assunzione di due porzioni al giorno di cibi che alternino proteine animali e vegetali».

All'analista di Ismea Roberto Mil-



letti il compito di tracciare il cammino della filiera legata ai bovini da carne, dopo un 2017 in positiva controtendenza: l'aumento del 5% dei prezzi nazionali, la produzione in crescita dello 0,9% e il +3,4% registrato dagli acquisti domestici di carne rossa spingono gli operatori del settore a guardare avanti con cauto ottimismo.

Non poteva mancare infine, con l'intervento del presidente di Agritu-

rist Gianluigi Vimercati, un cenno alla tradizione bresciana e al crescente apprezzamento dei piatti tipici serviti negli agriturismi del territorio, valorizzati anche da una seconda iniziativa promossa con Confagricoltura Brescia in occasione di Lombardia Carne, la «Settimana della carne rossa», ulteriore invito ad assaporare le migliori ricette locali a base di carne bovina.

Maria Cecilia Chiappani

Fiera regionale giunta all'edizione numero 129

Dalla prima pagina

A partire dal prelibato manzo all'olio di Rovato De.Co.. E ancora: le carni offerte dai macellai rovatensi, da accompagnare con il pane, i prodotti da forno e i vini della zona, a partire dai celebri Franciacorta Docg. Il tutto, senza dimenticare la parte scientifica, in cui un ruolo di primo piano è stato giocato dal convegno organizzato da Confagricoltura Brescia di cui diamo notizia proprio in questa pagina.





Dama

Prodotti per Macellerie e Norcinerie

BUDELLA • SPAGO • SPEZIE

ATTREZZATURE

SPACCIO AZIENDALE
CON VENDITA DIRETTA

Via Papa Giovanni XXIII, 83b - 25086 Rezzato
Tel. e Fax: 030.2593515 - dama.lampu@libero.it
www.dama-lampugnani.it

SAVOLDI

TRIVELLAZIONI

s.n.c di Savoldi Fabio & Giulio

POZZI ACQUA

di piccolo e grande diametro con relative pratiche

Agricoll, Industriali,
civili (ville, giardini, etc.),

SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE



Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it

All'istituto Pastori e nell'ufficio zona di Leno due importanti eventi di confronto

Trebeschi: «Continuiamo ad investire nei giovani»

Due i temi degli incontri: il ricambio generazionale e le opportunità per le nuove imprese

**Proseguono
gli incontri
di confronto
voluti
dall'ANGA
sul futuro
delle aziende
e dei nuovi
agricoltori**

Il direttore di Confagricoltura Brescia, Gabriele Trebeschi, è molto soddisfatto di questa sinergia tra i giovani dell'Anga, i pensionati dell'Associazione e i tecnici che con entusiasmo e professionalità partecipano a questi incontri di approfondimento: «La vera chiave della crescita di ogni imprenditore agricolo è l'investimento nelle proprie conoscenze e nella legislazione che permette lo sviluppo della propria economia aziendale - ha specificato Trebeschi -: sono sicuro che da questi momenti nasceranno ottimi risultati per i nostri soci agricoltori e continueremo ad investire nelle nuove generazioni e nelle relative iniziative».

Sulla stessa linea il presidente dei giovani agricoltori di Confagricoltura Brescia, il viticoltore di Castenedolo Andrea Peri: «Dopo un confronto con i colleghi durante un consiglio provinciale è emerso un bisogno condiviso di approfondimento su numerose tematiche e per questo motivo abbiamo richiesto il coinvolgimento dell'Organizzazione. Siamo in tanti e vogliamo unire le nostre forze per trovare la soluzione migliore per ereditare l'esperienza dei più saggi in azienda e sfruttare tutte le opportunità che possono arrivare dalle istituzioni nazionali ed internazionali. Per le nuove generazioni di imprenditori sarà decisiva infatti anche la discussione sulla Pac post 2020 - ha concluso Peri -: vogliamo conoscere i futuri modelli di impresa e di agricoltura dell'Europa e trarne beneficio per noi e per il territorio che ci ospita».

Antonio Zampedri, presidente dei Pensionati di Confagricoltura Brescia, è molto contento di continuare un percorso iniziato nel passato i cui frutti continuano a dimostrarsi fondamentali per tutti: «Negli anni ho capi-

to che solo attraverso l'unione è possibile raggiungere obiettivi che danno maggiore soddisfazione rispetto ad un percorso vissuto in solitaria e così accolgo con piacere l'invito di Andrea Peri e dei suoi giovani colleghi agricoltori per fare il punto su un tema come quello del ricambio alla guida dell'azienda agricola. Questi argomenti - ha aggiunto Zampedri - sono utili sia per chi inizia sia per chi "passa il testimone" perché, dopo anni di lavoro e sacrificio quotidiano, è importante conoscere le modalità con le quali ciò che abbiamo costruito negli anni prosegue sotto una nuova guida. Rivolgono un ringraziamento a Confagricoltura Brescia e ai suoi funzionari per favorire questi appuntamenti che sicuramente proseguiranno nel prossimo futuro a favore di una mondo agricolo più consapevole».

Si registra sempre grande partecipazione ai convegni in cui l'obiettivo è quello di coinvolgere esperti del settore per aumentare la consapevolezza dei protagonisti del settore primario



Confagricoltura - Brescia
Unione Provinciale Agricoltori

giovani di confagricoltura
anga
ACADEMY

X le opportunità i giovani in agricoltur@

Politiche e strumenti di sviluppo per le nuove imprese

Il convegno

Il ricambio generazionale è un tema centrale nelle politiche agricole nazionali e dell'Unione Europea. Assicurare l'ingresso di giovani è infatti una priorità per il settore primario che vede in questi anni una positiva inversione di tendenza rispetto all'età media degli operatori. L'imprenditoria giovanile non rappresenta solo una garanzia di continuità aziendale, ma riveste sempre più un ruolo trainante per l'innovazione e la dinamicità del comparto. Il bando primo insediamento e subentro di Ismea, insieme alle misure del Psr, sono tra i principali strumenti a disposizione per le start-up in agricoltura e rappresentano interessanti opportunità a disposizione dei giovani agricoltori che vanno quindi conosciute e colte appieno. Per le nuove generazioni di imprenditori sarà decisiva anche la discussione sulla Pac post 2020 per disegnare i modelli di impresa e di agricoltura dell'Europa.

21 MARZO 2018
ORE 10.00
Auditorium Itas "G. Pastori"
Viale della Bornata, 110 - Brescia

Saluti

- >> Francesco Martinoni
Presidente Confagricoltura Brescia
- >> Augusto Belluzzo
Dirigente scolastico Itas "G. Pastori"
- >> Angelo Divittini
Consigliere Odaf Brescia

Introduce

- >> Giovanni Grazioli
Vicepresidente ANGA Brescia

Intervengono

- >> Giorgio Venceslai
Dirigente Direzione Credito e Progetti di Sviluppo Ismea
"I bandi Ismea per i giovani agricoltori"
- >> Ermanno Comegna
Economista agrario
"La Pac e i giovani: opportunità e prospettive"

Con il patrocinio di

SEI
Istituto di servizi per il mercato agricolo-alimentare

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI DI BRESCIA con 0,375 CFP

Confagricoltura Brescia - Via Creta, 50 Brescia - Tel. 030 24361 - web: brescia.confagricoltura.it

Confagricoltura - Brescia
Unione Provinciale Agricoltori

giovani di confagricoltura
anga
ACADEMY

ANPA
Confagricoltura
Brescia

Progettare il FUTURO

STRUMENTI A SUPPORTO DEL
PASSAGGIO GENERAZIONALE
NELLE IMPRESE AGRICOLE

22 MARZO 2018
ORE 16.00
Sala Conferenze
Ufficio zona di Leno
Via Cristoforo Colombo, 9

Il convegno

Il tema del passaggio generazionale rimane molto attuale all'interno del mondo economico bresciano e Confagricoltura vuole offrire la possibilità di un confronto su un momento molto delicato della vita aziendale che deve essere affrontato con tutte le conoscenze del settore. Autorevoli relatori alimenteranno il dibattito, che sarà moderato da Ivan Losio, amministratore Sei Consulting, e con il quale si vuole sottolineare l'importanza di questo argomento socio-economico, inteso come un graduale processo di trasferimento delle responsabilità per la conservazione nel tempo di aziende create con tanto lavoro e sacrificio.

Programma

SALUTI

- >> Francesco Martinoni
Presidente Confagricoltura Brescia

APERTURA LAVORI

- >> Antonio Zampedri
Presidente Sindacato Pensionati Brescia

INTERVENGONO

- >> Giammatteo Rizzonelli
Notaio
- >> Maurizio Cottella
Responsabile Family Office
Gruppo Banca Sella
- >> PierMaria Tiraboschi
Consulente agricolo per l'impresa

MODERATORE

- >> Ivan Losio
Amministratore Sei Consulting Srl

CHIUSURA LAVORI

- >> Andrea Peri
Presidente Giovani di Confagricoltura
Anga Brescia

SEI CONSULTING
DAL 2004 A FRANCHISOR DELLE BUSINESS OPPORTUNITIES
CONSULENZA AZIENDALE, FINANZIARIA
ADVISOR AND PERFORMANCE MANAGEMENT.

Confagricoltura Brescia - Via Creta, 50 Brescia - Tel. 030 24361 - web: brescia.confagricoltura.it

Gazzurelli
MACCHINE AGRICOLE
NUOVE ED USATE

BEETON
CABANI
O.M.A.
MASCHIO
Gribaldi & Soliva
GASPRADO
LOCHMANN
SPEDO

Via Brodena, 4/a - 25017 - Lonato del Garda - (Brescia) - ITALY
Tel. e Fax 030 9130885
www.gazzurelli.it - info@gazzurelli.it

Da Marzo esposizione esterna libera e aperta al pubblico presso il centro commerciale **il Leone** shopping center

A Pozzolengo si è svolta l'Academy di Confagricoltura Lombardia per i dirigenti regionali «Il futuro è in campo»: due giorni di formazione

Il presidente nazionale Giansanti: «Il nostro primo obiettivo è essere vicini alle imprese»

«Il futuro è in campo», non c'è tempo da perdere. In una fase di incertezza politica e di rapido cambiamento del mondo, Confagricoltura Lombardia ha riunito i dirigenti della federazione regionale, delle Unioni provinciali lombarde e i presidenti dell'Anga (giovani) per due giorni di formazione, analisi della situazione, dibattito e confronto nelle sale dello Chervo Golf Club di Pozzolengo (Brescia).

L'agribusiness, i dati della congiuntura economica e la struttura organizzativa interna sono stati al centro della prima giornata di lavori, con l'intervento di numerosi tecnici ed esperti e del direttore generale di Confagricoltura, Francesco Postorino.

Nella seconda giornata, invece, l'appuntamento è stato arricchito dagli interventi di Rossella Gigli (direttore Fresh Plaza Italia) e di Enzo Baglieri (professore SDA Bocconi School of Management).

La prima ha messo l'accento sulla necessità per il mondo agricolo di modificare l'approccio verso l'esterno, per far comprendere l'importanza del settore e il ruolo delle imprese agricole e delle associazioni di rappresentanza.

Baglieri invece ha messo in luce come i cambiamenti e l'innovazione abbiano radicalmente mutato il contesto in cui si muove l'impresa agricola.

«Guardiamo sempre più al futuro – ha detto Antonio Boselli, presidente di Confagricoltura Lombardia –, per un'agricoltura sostenibile e innovativa».

Il presidente regionale ha anche ribadito con chiarezza la mission di Confagricoltura: «Diventa sempre più importante comunicare con il mondo esterno e sottolineare quello che facciamo, anche se il nostro obiettivo fondamentale



resta la tutela delle aziende e il sostegno agli imprenditori agricoli». Per quanto riguarda l'attuale situazione politica, Boselli si è augurato, sul fronte regionale, «una ripresa del dialogo con l'assessorato all'Agricoltura, soprattutto per superare alcune disfunzioni che si sono manifestate ultimamente, come quelle relative al sistema informatico».

All'Academy di Confagricoltura Lombardia sono intervenuti anche Massimiliano Masi, amministratore delegato di LGH spa e Alessandro Marinoni, presidente regionale dei giovani dell'Anga, che ha sottolineato il forte senso di appartenenza che caratterizza Confagricoltura. Masi ha fatto il punto sul settore energetico e sul concetto di «smart city», elementi chiave per lo

sviluppo futuro.

La giornata è stata competata dagli interventi del presidente e del vicepresidente di Confagri-

coltura, Massimiliano Giansanti e Matteo Lasagna. Il vicepresidente ha posto l'accento sull'importanza della comunicazione, sottolineando come l'organizzazione nazionale e quella regionale stiano investendo in questo settore, considerato strategico.

Giansanti ha rimarcato la specificità di Confagricoltura: «Il nostro obiettivo fondamentale, a differenza di altri, è quello di sapere ascoltare le richieste delle imprese associate: oggi più che mai si sceglie Confagricoltura per la capacità di dare risposte agli imprenditori, trovando le soluzioni ai loro problemi. La nostra – ha continuato Giansanti – non è un'organizzazione vicina al sistema, ma è sempre e solo dalla parte delle aziende. Se si risolvono i problemi e se si ascoltano gli imprenditori – ha detto ancora il presidente nazionale – si rafforza il senso di appartenenza». A partire proprio dai dirigenti dell'organizzazione che hanno vissuto due giorni fondamentali in questo senso.

Confagricoltura Brescia era presente con il presidente Francesco Martinoni, il vice Giovanni Garbelli (anche vicepresidente regionale) e il direttore Gabriele Trebeschi.

Guido Lombardi

Martina si è dimesso

Maurizio Martina non è più il ministro delle Politiche agricole. Il politico bergamasco ha dato le dimissioni il giorno dopo essere stato nominato «reggente» del Partito democratico. La responsabilità del settore, in attesa di capire quale sarà il destino politico del nostro Paese, è ora nelle mani del presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, che ha assunto l'interim.

«Il bilancio – ha detto Martina – non devo farlo io ma il settore: personalmente io sono molto soddisfatto, penso che abbiamo lavorato tanto e bene, abbiamo rimesso al centro delle scelte pubbliche di questo paese agricoltura ed alimentare. Abbiamo fatto passi in avanti – ha continuato l'ex ministro – e scelte importanti, come quelle sulla defiscalizzazione del settore, il sostegno ai giovani, all'export agroalimentare, sull'etichettatura di origine della materia prima, penso al lavoro fatto su tante filiere. Il saldo penso che possa essere positivo, naturalmente sono il primo a dire che bisogna fare molto».

«Il primo vero impegno che mi prendo e mi sono preso – ha detto ancora – è di ripresentare nella prossima legislatura, come primo provvedimento, quello per la legge nazionale sulla tutela del suolo agricolo di questo Paese. Purtroppo la legislatura che abbiamo alle spalle non ce l'ha fatta a fare la legge, e questo è il primo atto che immagino. E poi dobbiamo andare avanti nella tutela del reddito degli agricoltori, e quindi lavorare in particolare per la gestione del rischio, per allargare gli strumenti assicurativi, per semplificare tutto il percorso burocratico e amministrativo dell'agricoltura italiana. Abbiamo impostato delle scelte che ora possono aiutare il sistema anche da questo punto di vista, si tratterà di riprendere un pezzo del lavoro già avviato».

Il futuro, secondo il «reggente» del Pd che ha guidato il ministero negli ultimi tre anni è quello della sostenibilità che da ambientale si fa anche sociale: nell'agenda del ministro primari sono stati l'impegno contro il caporalato, che alimenta la criminalità e la tratta degli uomini nelle nostre coltivazioni, o la lotta allo spreco alimentare.

Fin dal suo impegno costante per Expo a Milano, Martina – che nel 2015, nel governo Let-



Maurizio Martina, ora «reggente» del Pd

ta, era sottosegretario alle Politiche agricole con delega all'Esposizione universale – ha sostenuto che l'Italia deve puntare in ogni ambito e in ogni territorio sulla tripla A (agricoltura, ambiente, alimentazione), favorendo così «il connubio perfetto tra comunità locali, economie territoriali, saper fare e capitale umano, paesaggio, reti sociali».

Martina ha certamente dato in questi anni continuità all'azione ministeriale in favore del settore agricolo, dopo un periodo di instabilità in cui i ministri sono cambiati frequentemente.

Tuttavia, non sono certo state favorevoli per il comparto alcune chiusure portate avanti dal ministero guidato dal politico del Pd, in particolare per quanto riguarda gli organismi geneticamente modificati.

Inoltre, Confagricoltura ha criticato alcuni slogan diffusi da Martina nel corso della recente campagna elettorale, in particolare quello relativo al proposito di eliminare completamente gli agrofarmaci dai nostri campi.

Dichiarazioni che la nostra organizzazione ha considerato demagogiche e lontane dalla realtà.

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

CASTREZZATO |BS|
VIA BARGNANA, 12
TELEFONO/FAX 030.71.46.141

KRONE
MASCHIO GASPARDO FERABOLI UNIGREEN MORO

I PRESTIGIOSI DI SEMPRE:

DEUTZ FAHR SAME Lamborghini
sigma 4 Pieloni CILIOU METAX
VAIA DIECI FERRI

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI FINANZIAMENTI

WEB: www.facchettimacchineagricole.it | E-MAIL: info@facchettimacchineagricole.it

tg **CHIMICA INDUSTRIALE**
s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

E' IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perché domani potrei servirvi.
Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:
- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)
- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI
- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BAR ALBERGHI)
Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirVi bene anche nel prezzo.

Cordialmente salutiamo.

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Focus sulla situazione sanitaria e danni indiretti

Aviaria, incontro a Leno per un aggiornamento



L'emergenza aviaria non è ancora terminata e prosegue lo stato di allerta sulla situazione. Dopo aver registrato la nascita di nuovi focolai nelle prime settimane di marzo, Confagricoltura Brescia ha deciso di organizzare per il prossimo 27 marzo un incontro nell'ufficio zona di Leno, sede del precedente appuntamento tenutosi l'8 febbraio, per aggiornare gli allevatori sul tema della recente epidemia che nel 2017 ha colpito la popolazione avicola lombarda.

Dopo i 47 focolai sviluppati in Lombardia a partire dal giugno dello scorso anno, che hanno causato l'abbattimento di oltre un milione di capi nel solo Bresciano, all'inizio del 2018 la diffusione del virus sembrava essersi fermata.

Nonostante la proroga fino a fine aprile delle misure di biosicurezza e

riduzione del rischio messe in atto dagli allevatori, che raccomandavano di isolare i capi dal contatto con l'esterno e con specie selvatiche, ritenute le principali responsabili della diffusione del virus, la situazione non si è ancora definitivamente risolta.

Ad inizio febbraio è stato infatti registrato un nuovo caso in provincia di Ravenna, mentre nelle scorse settimane si sono sviluppati tre nuovi focolai in Lombardia, due nella Bassa Bergamasca ed uno nel Bresciano, che hanno portato nel primo caso all'abbattimento di 250.000 capi tra tacchini e galline ovaiole mentre sul nostro territorio, a Coccaglio, il sottotipo H5N8 del virus HPAI ha colpito 30.700 esemplari di galline ovaiole.

La positività al contagio è stata identificata nell'ambito dei controlli virologici disposti dall'autorità competente. L'obiettivo dell'incontro or-

ganizzato da Confagricoltura Brescia sarà quindi quello di approfondire l'attuale situazione epidemio-sanitaria italiana con l'aiuto di veterinari ed esperti dell'Uo Veterinaria di Regione Lombardia e dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna e fare il punto sulle misure di biosicurezza già in atto e sugli ulteriori provvedimenti utili per il contenimento dell'influenza aviaria nel territorio.

Il settore avicolo, inoltre, resta ancora angustiato anche dalle ingenti perdite economiche causate dall'epidemia. I danni diretti e indiretti provocati dagli abbattimenti (quantificati nel primo caso nel Bresciano in 8,5 milioni di euro mentre si aspettano ancora dati certi sui secondi) costringono gli allevatori in una situazione di incertezza.

È stato stimato che gli indennizzi spettanti alle cinque aziende a cui è stato negato il permesso di riaccasamento dovrebbero coprire interamente le perdite mentre le risorse destinate a risarcire gli allevamenti dai danni diretti sono già state inoltrate alle ATS competenti che provvederanno al rimborso entro novanta giorni dall'abbattimento.

Per quanto riguarda i danni indiretti, invece, servirà ancora molto tempo. Un funzionario del Ministero delle politiche agricole sarà presente



all'importante incontro di Leno per spiegare a che punto sono le trattative con la Commissione Europea che deve dare il via libera per quanto riguarda quantità e tempi di erogazione dei rimborsi.

Ulteriori informazioni circa orari e ospiti all'appuntamento del 27 marzo saranno presto disponibili sul sito di Confagricoltura Brescia e verrà inoltrata a tutti gli allevatori una newsletter dedicata con approfondimenti e specificazioni sul tema.

L'associazione ribadisce a tutti gli allevatori e ai tecnici l'invito a partecipare a questo utile incontro per conoscere al meglio l'attuale situazione epidemiologica e le misure necessarie per impedire un'ulteriore diffusione del virus che ha messo in ginocchio un intero comparto produttivo di tutti i settori ad esso collegati.

A «prova» di carne



Un ruolo assai utile un po' per tutti è quello specifico degli «Assaggiatori di carne»: lo è infatti per i professionisti del settore, ma anche per l'allevatore e per i ristoratori e non certo da ultimo per i consumatori. Tenuti a battesimo vicino a noi, nel Veronese, confortati dal punto di vista tecnico-scientifico dal Dipartimento di Biotecnologie dell'Università degli Studi di Verona (in particolare dal professore Corrado Rizzi) e dal Centro Studi Assaggiatori che ha sede a Brescia ed è presieduto dal professore Luigi Odello, ormai gli Assaggiatori di carne hanno raggiunto il considerevole numero di 142 iscritti all'associazione. Fra essi si annoverano allevatori, professionisti della lavorazione e della vendita al pubblico della carne e dei suoi derivati oltre ai cosiddetti «consumatori evoluti», ossia quelle persone che desiderano approfondire le caratteristiche degli alimenti e delle bevande e che nel mondo d'oggi sono sempre più numerose.

Questi Assaggiatori sono riuniti nell'Istituto Italiano Assaggiatori Carne De Gustibus Carnis. Dopo aver seguito un corso approfondito di tecnica di assaggio e di analisi sensoriale essi sono in grado di effettuare un «panel test» completo e certificato della carne, analizzata al fine di definirne il livello qualitativo dell'alimento. La loro finalità è anche quella di giudicare i prodotti nei concorsi o nelle aziende del comparto e verificare se il campione carneo sotto analisi sia qualitativamente migliore o peggiore di un altro. In pratica, il corso per diventare giudici qualificati nell'assaggio di questo alimento tanto importante nella nostra alimentazione basata sulla dieta mediterranea viene svol-

to sia attraverso nozioni di metodologia dell'analisi sensoriale della carne e di merceologia (ossia la sua definizione e classificazione, l'individuazione degli elementi che ne determinano il profilo sensoriale e che ne valorizzano o ne deprimono la qualità ai fini del consumo umano) sia pure attraverso le esercitazioni sull'analisi visiva, olfattiva e tattile del campione carneo preso in esame.

Da quando è sorto, l'Istituto Italiano Assaggiatori Carne De Gustibus Carnis ha tenuto ben undici corsi che hanno formato gli assaggiatori nonché oltre una ventina di seminari di approfondimento organizzati al fine di mantenere aggiornati ed addestrati nel tempo i propri iscritti. «Il prossimo corso è programmato in autunno ed è studiato per essere svolto in una giornata in località che verrà comunicata più avanti», ci conferma il responsabile dei corsi dell'Istituto, Luri Martinato. Dal canto suo il presidente dell'Istituto Assaggiatori Carne, Luigi Sartori, sostiene che così come si fa per il vino «anche per la carne bisogna essere in grado di esaltare ed isolare le qualità di un prodotto, per quantificarle ed attribuire loro un valore». E questo concetto ovviamente non può essere soltanto di natura economica, ma anche di soddisfazione per chi gusta questo alimento dalle proprietà nutrizionali e proteiche davvero di grande rilievo.

Per questi motivi vi aggiorneremo più avanti sulle prossime date dei corsi e vi invitiamo a provare questa esperienza per aumentare la consapevolezza dei propri sensi e della propria alimentazione quotidiana.

Giuliano Terzi

Approvato il testo unico forestale

Qil Mipaaf ha comunicato che il Consiglio dei Ministri ha approvato importanti misure per il settore agricolo ed in particolare ha dato il via libera al decreto legislativo relativo alla gestione dei rischi in agricoltura e al Testo unico in materia di foreste e filiere forestali. Dopo 17 anni si interviene con una nuova disciplina organica per la valorizzazione del patrimonio boschivo e forestale nazionale. I boschi italiani hanno raggiunto oggi i 12 milioni di ettari e il Testo unico forestale approvato ha proprio l'obiettivo di promuoverne, in linea con gli indirizzi e le linee d'intervento europee e degli impegni internazionali, una corretta gestione attiva. Il decreto promuove infatti lo sviluppo di strumenti assicurativi innovativi per la gestione dei rischi in agricoltura, anche tramite la previsione di nuove polizze sperimentali e di fondi sperimentali di mutualizzazione. Estende inoltre la tutela ad eventi come le avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, eventi di portata catastrofica, epizootie, organismi nocivi ai vegetali, nonché ai danni causati dalla fauna selvatica protetta. Una misura fondamentale dettata dalle necessità degli agricoltori sempre più esposti a rischi economici e ambientali a causa degli effetti dei cambiamenti climatici e della crescente volatilità dei prezzi. In tale contesto si è ritenuto necessario garantire un mix di strumenti adeguato nonché di interventi per aiutare gli agricoltori ad affrontare questi rischi. La gestione di questi fenomeni costituisce una priorità della nuova Pac e rappresenta uno dei settori in cui maggiormente si stanno realizzando significative applicazioni delle innovazioni tecnologiche utili sia per la prevenzione e la conoscenza dei fenomeni, sia per la valutazione dei danni.

L'Agricoltore Bresciano

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE
DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore Responsabile: FRANCESCO MARTINONI

Redazione: AREPO srl

www.areposrl.com - info@areposrl.com

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Concessionaria di Pubblicità: EMMEDIPI PUBBLICITÀ SAS

tel. 030.6186578 e fax 030.2053376

www.emmedipi.it / e-mail: info@emmedipi.it

€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

AGENZIA DI COMUNICAZIONE

AREPO

SCRIVIAMO

LA TUA STORIA

SOLO DOPO ESSERNE

DIVENTATI PARTE

areposrl.com

Per la pubblicità su
"L'Agricoltore Bresciano"
rivolgersi a

Emmedipi pubblicità s.a.s.

Via Toscanini, 41 Borgosatollo (BS)

Tel. 030.6186578 - Fax 030.2053376

www.emmedipi.it

info@emmedipi.it

INOSTRI LUTTI



Il 3 marzo 2018 è mancato

GIUSEPPE CAVAGNOLI
di anni 91

della C.na Sollerino
di Cottolengo

Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono ai fratelli Antonio, Barbara, Teresa ed alle relative famiglie vivissime condoglianze.

F.Ili Strada e figli e C s.n.c.
Trivellazione pozzi idrici di tutti i diametri.
Estrazione, installazione, forniture pompe sommerse.
Manutenzione e pulizia pozzi.

info@trivellazioni-pozzi.it // www.trivellazioni-pozzi.it
Tel / fax 030.9747101 - Cell. 348.3053185 - 348 3518182

Confagricoltura chiede un maggiore coinvolgimento delle organizzazioni agricole Fitofarmaci, è partita la revisione del Pan

I principali temi discussi riguardano uso degli agrofarmaci e semplificazione burocratica

Nel 2014 il ministero delle Politiche agricole ha approvato il Piano d'azione nazionale (Pan) 2014-2019 per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, in attuazione della normativa nazionale di recepimento della direttiva comunitaria sull'utilizzo degli agrofarmaci.

In vista della scadenza, si è quindi avviato il confronto sulla revisione quinquennale del Piano che dovrà tener conto del bilancio di risultati e criticità emersi in questi anni di applicazione. La Commissione europea ha evidenziato i buoni risultati raggiunti nel nostro Paese, dove le maggiori criticità sono state imputate alle istituzioni pubbliche. I dati sull'utilizzo dei fitofarmaci confermano infatti che la produzione agricola italiana ha raggiunto elevati livelli nell'utilizzo razionale dei presidi a protezione delle colture.

Ciò non toglie però che sono necessarie alcune correzioni di rotta ed un progressivo adeguamento della normativa ad un contesto agricolo di grande dinamicità come quello italiano. In questo senso Confagricoltura ha già iniziato un confronto con i ministeri interessati, ossia Politiche agricole, Salute e Ambiente e con i Servizi Fitosanitari delle regioni che sono il vero baricentro delle attività in materia.

Due sono le principali direttrici individuate per la revisione del Pan, la prima interessa più da vicino le questioni tecniche ed operative riguardanti l'uso degli agrofarmaci, mentre la seconda riguarda gli aspetti procedurali e burocratici.

Uno dei grandi temi riguarda ovviamente i principi attivi autorizzati, il cui numero si è notevolmente contratto negli ultimi anni, così come il numero delle richieste per nuove sostanze, dovuto a procedimenti autorizzativi spesso condizionati da fattori extrascientifici come nel caso più eclatante della vicenda del glifosato.

Servono, come sottolinea da tempo Confagricoltura, iter di autorizzazione basati su processi decisionali più trasparenti e fondati sulle evidenze scientifiche. Questo vale anche per i cosiddetti «usi eccezionali» per le situazioni di emergenza fitosanitaria, spesso dettate dai mutati contesti climatici. Per questo è necessario dotare il Pan di maggiori risorse economiche anche sul fronte della ricerca applicata e delle attività di consulenza tecnica alle aziende, misura rimasta di fatto inattuata da molti Psr.

Tra i temi tecnico-normativi è emersa la necessità di una radicale riscrittura del capitolo riservato alle aree extra-agricole e, in termini più ampi, una ridefinizione delle misure da adottare per i contesti delle aree periurbane o comunque

Servono, come sottolinea da tempo l'organizzazione, iter di autorizzazione basati su processi più trasparenti e fondati sulle evidenze scientifiche

frequentate dalla popolazione. Tema questo che ha visto il proliferare di interpretazioni degli enti locali, con effetti impositivi fino al caso del divieto dell'uso di fitofarmaci assunto dal comune di Malles in Sudtirolo, oggi oggetto di inevitabile contenzioso giudiziario. Serve invece proseguire nella definizione di regolamenti condivisi con le rappresentanze agricole, legati alle specificità e ai singoli contesti territoriali. Sarà ugualmente da colmare l'attuale vuoto normativo sull'utilizzo dei droni. Non ultimo, in sede di revisione del Pan va affrontato anche l'approccio alla difesa integrata.

Per quanto riguarda gli aspetti di carattere gestionale, la revisione della modalità di rilascio e di rinnovo delle abilitazioni all'uso professionale e alla vendita dei prodotti, compresa l'introduzione della figura del consulente, trova sul territorio nazionale una forte disomogeneità tra le regioni. Va quindi pensata una maggiore semplificazione ed una sperimentazione di nuovi modelli formativi più rispondenti alle effettive esigenze delle imprese. Analogamente, è necessario fare il punto sul controllo funzionale delle macchine irroratrici - in Italia la percentuale di attrezzi controllati supera di poco il 21% - e accompagnare le aziende negli adempimenti necessari anche con il coinvolgimento dell'Enama.

Tenuto conto dei tutti questi aspetti legati alla revisione del Pan, Confagricoltura ha rimarcato la necessità di trovare strumenti di maggiore coinvolgimento delle organizzazioni agricole nelle sedi di confronto, a partire dal Comitato tecnico scientifico, allargando le positive esperienze già in essere in alcune regioni.

Diego Balduzzi

**I nostri auguri di Buona Pasqua:
«L'importante è non disperare mai»**



A Natale, quest'anno sono arrivato tardi e così il mio augurio natalizio, che scrivo da cinquant'anni sull'Agricoltore Bresciano, non ha potuto essere pubblicato. Rimedio formulando a tutti gli agricoltori e alle loro famiglie gli auguri di Buona Pasqua.

Un bambino importante, il figlio di Dio, che è nato a Natale e che, diventato adulto, hanno messo in croce apposta per noi, dopo tre giorni è risorto.

Il mio è un augurio di pace, di quiete, di dare, senza finzione. Dare, non ricevere. Avere la convinzione che ciò che conta è ciò che si dona. Stare dalla parte dei deboli. Felicità di vivere. Rispetto della vita. Amore per la natura. Ottimismo testardo. Condanna dell'angoscia. Essere popolo nel quotidiano. Bruciare d'amore. Attaccarsi al bene. Decidere da che parte stare. O tu cambi la vita dei poveri o i poveri cambiano la tua vita. Medicina per tutti i

mali, perché li cura alla radice.

Innocenza dei buoni è servire gli altri, tutti ne hanno bisogno, ma gli ammalati, i disadattati, i carcerati, i drogati, i migranti, gli indifesi, gli infelici, i vecchi, i feriti nel corpo e nell'anima, gli ultimi ne hanno bisogno di più.

E se di fronte alla guerra che uccide e all'odio mortale che semina, se di fronte a chi anega perché piove più del normale, o al deserto che avanza e brucia la terra, se di fronte a un amico che non è più tuo amico, ti senti stanco, ti sembra che le tue forze non bastino e ti prende la voglia di lasciarti andare, o di gridare: perché tutto questo succede?

Non disperare mai, c'è una sola risposta che vale: ascolta un Bambino che, diventato adulto, ha avuto il coraggio di salire in croce e progetta il mondo, per amare davvero, per amare di più.

Buona Pasqua.

Agostino Mantovani

trivellazione pozzi
pompe sommerse

PREVENTIVI A RICHIESTA

per ogni vostra esigenza interpellate la ditta

DAFROSO
POZZI TRIVELLATI - IMPIANTI IDRAULICI

GAMBARA - via M. della Libertà 14
tel. 030.956117
email: dafroso.snc@libero.it - www.trivellazionepozzidafroso.it

AGRICAM
www.agricam.it

NEW HOLLAND
AGRICULTURE

**L'ECCELLENZA È QUI.
TUTTO IL MONDO NEW HOLLAND,
IN ESCLUSIVA PER TE.**

**CONCESSIONARI ESCLUSIVI
PER BRESCIA E PROVINCIA**

Un mondo di ricambi originali New Holland e comparativi adatti a tutte le marche.
Prezzi super competitivi e tutta l'affidabilità Agricom.
Per offrirvi il meglio. Sempre.

AGRICAM SCRL | MONTICHIARI (BS)

Ad aprile la 43^a Fiera Agricola di Grumello Cremonese



La FierAgrumello raccoglie ogni anno migliaia di visitatori provenienti dal territorio Cremonese e non solo grazie ad un ricco calendario di eventi che coinvolgono partecipanti di tutti i gusti e di tutte le età nelle molteplici iniziative presenti in Fiera

La 43^a Fiera Regionale Agricola di Primavera di Grumello Cremonese torna a sbocciare, come di consueto, il primo fine settimana dopo Pasqua. L'evento clou è come sempre la rassegna espositiva in programma per il fine settimana di Sabato 7 e Domenica 8 Aprile ma gli appuntamenti e le manifestazioni collaterali che precedono ed accompagnano FierAgrumello, debuttano già dalla vigilia di Pasqua.

Per la 43^a FierAgrumello – organizzata dal Comitato Volontariato Grumello Fiera e Manifestazioni e patrocinata da Comune di Grumello Cremonese, Provincia di Cremona, Regione Lombardia e Sistema EasT Lombardy – si prospettano svariate iniziative, tanti appuntamenti ma anche molti intrattenimenti e mercati.

Come sempre il tabellone di eventi ed

appuntamenti collaterali che precede ed accompagna la Fiera, debutterà la settimana precedente l'apertura della rassegna espositiva, già dalla vigilia di Pasqua con eventi organizzati per tutti i gusti e per tutte le età, a partire dai classici tornei di calcio.

Tra gli appuntamenti immancabili si può trovare sicuramente la Serata Enogastronomica che si svolgerà venerdì 6 Aprile e sarà dedicata alla degustazione del Toro allo Spiedo e non solo. Il prezzo sarà di 25 euro a persona e, per motivi organizzativi, gli interessati dovranno obbligatoriamente prenotarsi presso l'Ufficio Fiera.

Nella settimana precedente la rassegna espositiva, si svolgeranno invece i consueti convegni e i momenti di approfondimento per il mondo agricolo.

La musica farà anche quest'anno da colonna sonora alla 43^a FierAgrumello, con

appuntamenti a tema, davvero per tutti i gusti e per tutte le età. Tra questi evidenziamo una serata musicale con musica live amarcord e cover (Mercoledì 4 Aprile, ore 21.30, ingresso gratuito) e una serata dedicata al ballo liscio e popolare in compagnia della rinomata Orchestra Cordani che non mancherà di richiamare numerosi appassionati e il grande popolo del liscio da tutto il territorio cremonese e non solo. Questa si svolgerà sabato 7 Aprile alle ore 21.00 e il prezzo dell'ingresso sarà di 6 euro.

La musica sarà inoltre anche quest'anno la colonna sonora del «Galà dei Premiati», la serata spettacolo organizzata per la presentazione del Premio Agrumello e degli assegnatari 2018 che si svolgerà la serata di Pasquetta, il 2 aprile, nella sala conferenze di via Roma.

❖ Iniziative per tutti

Stand e bancarelle per arricchire gli eventi

Gli stand – situati nella storica location del Mulinello di piazzale Da Vinci – rimarranno aperti al pubblico per le intere giornate di Sabato 7 e Domenica 8 Aprile (ore 9-20). L'ingresso è come sempre gratuito.

Molte le iniziative in Fiera, a cui saranno presenti oltre 100 espositori con tutti i settori rappresentati: Agricoltura e Zootecnia in testa ma anche altri generi merceologici, tra cui anche Benessere, Biologico, Artigianato ed Enogastronomia. Non mancheranno le bancarelle di settore con prodotti di nicchia enogastronomici ed agroalimentari da tutta Italia, a cui anche quest'anno si affiancano lo Street Food che nelle giornate della rassegna espositiva offrirà a tutti i visitatori e agli appassionati e buongustai la possibilità di degustare prelibati e selezionati «cibi da strada», cucinati con materie prime di qualità, tra cui: pizzoccheri, panzerotti pugliesi, polenta e formaggi, carne allo spiedo, pizza, pane e prodotti da forno (con annesso il laboratorio «Manine in pasta» per i più piccoli, squisitissimi dolci e specialità internazionali. In Fiera, molte le iniziative collaterali, tra cui diverse nel settore degli animali (mostra di testuggini con laboratori per bambini, mostra cunicola con tenerissimi coniglietti, cavalli arabi e battesimo della sella), dimostrazioni di cagliatura alla presenza di esperti casari degustazione dei formaggi; e ancora il «Tiro a segno nazionale» con possibilità di cimentarsi sotto la guida degli esperti, musica country dal vivo e Country Line Dance.

Confermato lo storico «Mercato Straordinario degli Ambulanti» lungo le vie del paese (Domenica 8 Aprile, ore 9-19).

Come sempre a FierAgrumello non manca il binomio agricoltura-cultura, con le mostre d'arte contemporanea e di pittura e la 6^a «Mostra di modellismo agricolo» a cura del Gruppo Amici Modellisti Agricoli di Grumello quest'anno arricchita con workshop tematici.

La mattinata inaugurale, Domenica 8 Aprile alle ore 10.00, con l'assegnazione dell'ambito Premio Agrumello.

❖ Il programma di FierAgrumello

• Sabato 15 Aprile ore 15.00

- Torneo di Calcio: Trofeo Avis 2017 - Cat. Pulcini 9 Anni.

- Torneo di Calcio: 10° Trofeo Aido Giulio e Maria Cristina a.m. – Cat. Pulcini.

- 10 Anni: Campo sportivo Comunale - Organizzato da U.S. Grumulus.

• Lunedì 17 Aprile ore 15.00

- Torneo di Calcio: Trofeo Fieragrumeo 2017 - Categoria Primi Calci – Campo Sportivo Comunale – Organizzato da U.S. Grumulus.

ore 21.00 Sala Conferenze Via Roma, 2 Galà dei premiati

• Martedì 18 Aprile ore 21.00 - Sala Conferenze Via Roma, 2

«Pac: dal regolamento omnibus alla riforma post 2020, una rotta difficile da tracciare per tempo» Convegno Organizzato da Libera associazione Agricoltori Cremonesi e A.N.G.A. Cremona

Relatori: Dott. Renzo Nolli, Presidente Libera; Dott. Roberto Bellini, Presidente A.N.G.A.; Dott. Vincenzo Lenucci, Direttore Area Economica Confagricoltura; Dott. Massimiliano Giansanti, Presidente di Confagricoltura; Dott. Ildebrando Bonacini, Moderatore, Libera.

ore 21.00 - Sala Conferenze Via Roma, 2 «Questioni di benessere animale» Convegno Organizzato da Dipartimento Prevenzione Veterinaria ATS Val Padana Cremona

Relatori: Dott. Maurilio Giorgi, Direttore DPV; Dott. Carlo Rusconi, Dirigente Veterinario Servizio Igiene Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche.

ore 20.00 Palestra – Area Mulinello Serata enogastronomica Costo € 25. Esclusivamente su prenotazione presso l'ufficio fiera (tel 0372729649).

ore 20.00 Palestra – Area Mulinello Serata enogastronomica Costo € 25. Esclusivamente su prenotazione presso l'ufficio fiera (tel 0372729649).

ore 20.00 Palestra – Area Mulinello Serata enogastronomica Costo € 25. Esclusivamente su prenotazione presso l'ufficio fiera (tel 0372729649).

ore 20.00 Palestra – Area Mulinello Serata enogastronomica Costo € 25. Esclusivamente su prenotazione presso l'ufficio fiera (tel 0372729649).

ore 20.00 Palestra – Area Mulinello Serata enogastronomica Costo € 25. Esclusivamente su prenotazione presso l'ufficio fiera (tel 0372729649).

ore 20.00 Palestra – Area Mulinello Serata enogastronomica Costo € 25. Esclusivamente su prenotazione presso l'ufficio fiera (tel 0372729649).

ore 20.00 Palestra – Area Mulinello Serata enogastronomica Costo € 25. Esclusivamente su prenotazione presso l'ufficio fiera (tel 0372729649).

ore 20.00 Palestra – Area Mulinello Serata enogastronomica Costo € 25. Esclusivamente su prenotazione presso l'ufficio fiera (tel 0372729649).

ore 20.00 Palestra – Area Mulinello Serata enogastronomica Costo € 25. Esclusivamente su prenotazione presso l'ufficio fiera (tel 0372729649).

ore 20.00 Palestra – Area Mulinello Serata enogastronomica Costo € 25. Esclusivamente su prenotazione presso l'ufficio fiera (tel 0372729649).

ore 20.00 Palestra – Area Mulinello Serata enogastronomica Costo € 25. Esclusivamente su prenotazione presso l'ufficio fiera (tel 0372729649).

ore 20.00 Palestra – Area Mulinello Serata enogastronomica Costo € 25. Esclusivamente su prenotazione presso l'ufficio fiera (tel 0372729649).

ore 20.00 Palestra – Area Mulinello Serata enogastronomica Costo € 25. Esclusivamente su prenotazione presso l'ufficio fiera (tel 0372729649).

ore 20.00 Palestra – Area Mulinello Serata enogastronomica Costo € 25. Esclusivamente su prenotazione presso l'ufficio fiera (tel 0372729649).

ore 20.00 Palestra – Area Mulinello Serata enogastronomica Costo € 25. Esclusivamente su prenotazione presso l'ufficio fiera (tel 0372729649).

• Domenica 23 Aprile ore 9.00 - Area Mulinello

Mercato straordinario lungo le vie del paese apertura stand fieristici

ore 10.00 - Cascina Castello Ritrovo delle Autorità

ore 10.30 Cerimonia di inaugurazione - consegna premi Agrumello. Madrina 2017: Alesia Gozio. Testimonial 2017: il «Re dei Tortellini» Giovanni Rana. A seguire Visita delle autorità all'Area Espositiva accompagnate dal corpo bandistico «G. Verdi» di Castelleone.

ore 9.00-13.00-16.00 Dimostrazione di cagliatura - Esperti casari si cimenteranno nella produzione del formaggio nel «fugon», caratteristico paiolo in rame ancora utilizzato nelle malghe.

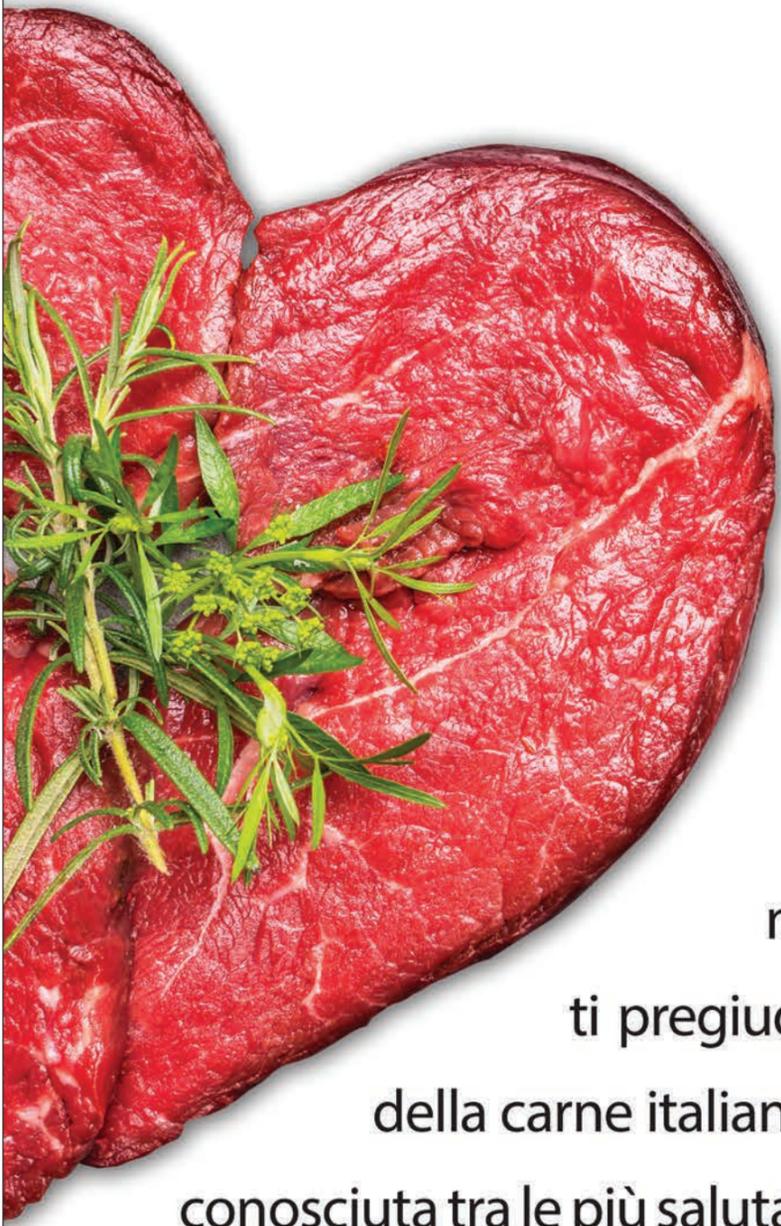
ore 12.00/20.00 Apertura stand gastronomici – street food in fiera

ore 17.00/24.00 - area ristoro Serata latina con DJ Rossi alla consolle e animazione, HAPPY HOLIDAY CAMPER CODOGNO mette a disposizione una delle sue piste e l'impianto audio

ore 17.30 Esibizione cinofila

Il valore della carne rossa

DIETA SANA E PRODUZIONE SOSTENIBILE



La carne rossa è parte insostituibile dell'alimentazione sana: lo dicono unanimemente i nutrizionisti, sfatando i tanti pregiudizi e la cattiva informazione. La qualità della carne italiana è apprezzata in tutto il mondo ed è riconosciuta tra le più salutari. L'allevamento da carne è parte imprescindibile dell'agricoltura italiana e, in particolare, bresciana. I produttori di carne bovina assicurano un prodotto sano e nutriente. **Confagricoltura Brescia** è convinta dell'importanza di far crescere una consapevolezza nelle scelte e negli orientamenti alimentari basata sulle conoscenze scientifiche.